

Scuola Itaer Ferrarin
Programmazione annuale:ITALIANO
Anno Scolastico 2025-2026

Classe3 D

Finalità Secondo Biennio e quinto anno

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte, ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

La valorizzazione della conoscenza degli eventi storici del passato per cogliere le legami che intercorrono tra presente e passato.

La focalizzazione dell'attenzione su eventi e problematiche ricorrenti e comparazione di personaggi, eventi, situazioni al fine di valutare e comprendere i perché dei fenomeni.

Lo sviluppo, attraverso le conoscenze acquisite, di capacità critiche ed interpretative autonome.

Obiettivi generali

Gli obiettivi del secondo biennio si pongono in linea di continuità con quelli raggiunti nel primo biennio, pur caratterizzandosi per la maggiore complessità e la più ampia articolazione, riguardo sia allo sviluppo delle capacità e delle competenze, sia all'acquisizione delle conoscenze.

☐ Potenziamiento della capacità di usare la comunicazione linguistica, nella ricezione e nella produzione orale e scritta in materia rispondente agli scopi e alle situazioni comunicative.

☐ Acquisizione dell'abitudine alla lettura, come mezzo per accedere a tutti i campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione della capacità di riflessione e di partecipazione alla vita sociale.

☐ Sviluppo della capacità di recepire il messaggio letterario nella pluralità dei suoi contenuti e forme, di comprenderlo ed interpretarlo nella sua duplice dimensione storico – letteraria e nei suoi valori perenni, come espressione del mondo dei pensieri e dei sentimenti dell'uomo e del suo modo di realizzarsi nella storia.

☐ Acquisizione di una conoscenza riflessiva dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema linguistico, al fine di renderne più consapevole l'uso orale e scritto e di coglierne i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano e di riconoscere nella lingua le testimonianze del passato.

Competenze linguistiche

☐ Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale.

☐ Leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere, utilizzando diverse strategie di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), individuando la natura, la funzione e i principali scopi comunicativi del testo.

☐ Produrre testi scritti di diverso tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in una esposizione organica e corretta, anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

☐ Descrivere le strutture della lingua ed i fenomeni linguistici, cogliendo il rapporto tra tradizioni linguistiche e tradizioni culturali, evidenziando in tal modo gli aspetti della storicità della lingua.

Analisi e contestualizzazione dei testi

☐ Procedere ad una lettura che consenta di cogliere i vari livelli di significato del testo e di individuare la specificità delle scelte espressive adottate.

☐ Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale.

☐ Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.

Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

- ☐ Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario.
- ☐ Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario.
- ☐ Sapere cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.
- ☐ Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Italiano Classe terza			
	Conoscenze	Abilità	Competenze
1. La produzione scritta Asse dei linguaggi	Strutture e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato: 1. Analisi del testo letterario in prosa e/o in poesia 2. Saggio breve (in forma semplificata rispetto alla tipologia d'esame, con pochi documenti) 3. Tema (su argomento di studio e/o di riflessione su tematiche varie)	• Costruire gerarchie di informazioni • <i>Analizzare il contenuto di un testo non letterario¹</i> • <i>Sintetizzare il contenuto di un testo¹</i> • <i>Analizzare un testo letterario in prosa e/o in poesia¹</i> • <i>Saper svolgere un tema¹</i> • Saper strutturare un saggio breve • Padroneggiare l'uso dei connettivi • <i>Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia¹</i> • <i>Saper costruire argomentazioni in un testo scritto¹</i> • Padroneggiare la lingua Nota¹: abilità che si considerano già acquisite nel corso del biennio, e che verranno consolidate nel corso del terzo anno	a) Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui b) Saper argomentare in ogni contesto c) Saper modulare le scelte linguistiche in base alle situazioni comunicative d) Saper "leggere" e interpretare informazioni contenute in testi di varia tipologia e) Aver l'abitudine consolidata alla comunicazione chiara e coesa f) Svolgere un saggio breve (in forma semplificata rispetto alla tipologia d'esame, con pochi documenti) g) Svolgere un'analisi del testo letterario di autore conosciuto secondo la tipologia proposta all'esame di stato

2. La storia della letteratura: il quadro generale Asse storico-sociale Asse dei linguaggi	• Quadro storico della letteratura dalle origini a Machiavelli • Labiografia di Dante, Boccaccio, Petrarca, Ariosto e Machiavelli • I generi letterari: la lirica, la novella, la Prosa politica, il	• Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori • Comprendere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario • Riconoscere nei	h) Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario e individuare analogie e differenze i) Cogliere i dati biografici essenziali
---	--	---	---

	Poema cavalleresco, il teatro	Dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria	Per la comprensione dell'opera letteraria
3. La storia della letteratura: la lettura dei testi Asse dei linguaggi Asse storico-sociale	- Peculiarità della lingua letteraria dal Duecento alla prima metà del Cinquecento - La questione della lingua letteraria - Testi scelti degli autori della letteratura dal Dolce Stilnovo a Machiavelli - Otto/nove canti dall'<i>Inferno</i> di Dante - Gli stili e le scelte linguistiche della comunicazione letteraria nel quadro dello sviluppo dei generi, dal plurilinguismo e pluristilismo di Dante al discorso argomentativo e dilemmatico di Machiavelli - Le figure di significato, suono e ordine più ricorrenti e significative ai fini della comunicazione Letteraria negli autori trattati	- Analizzare - Cogliere nell'analisi dei testi le differenze nell'uso della lingua da parte dei vari autori - Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari di autori trattati - Riconoscere e analizzare gli elementi di un testo letterario, contestualizzato, a livello semantico, retorico e metrico	j) Trovare nell'italiano contemporaneo usato in funzione poetica tracce della lingua poetica degli autori del passato k) Essere, secondo le situazioni, sia lettori "ingenui" sia "lettori consapevoli" di un testo letterario degli autori del periodo storico trattato l) Ricomporre i risultati dell'analisi dei vari livelli di un testo letterario, contestualizzato storicamente, in un'interpretazione globale dello stesso m) Cogliere nell'analisi dei testi le differenze con l'italiano letterario contemporaneo

CONTENUTI COMUNI

Tenendo conto delle numerose variabili che nelle diverse classi possono intervenire, ciascun docente può ampliare o approfondire alcuni argomenti, aggiungerne, modificarne l'ordine, ma si impegna ad affrontare nelle classi tutti gli argomenti concordati ed indicati qui di seguito. Pertanto quelli indicati sono **contenuti comuni**.

– Linee fondamentali del panorama storico-culturale del Medioevo; elementi essenziali della biografia di Dante, Petrarca, Boccaccio, i contenuti delle opere principali e i fondamenti della poetica. – Caratteri fondamentali dell’Umanesimo (il senso storico, la scoperta dei classici, i valori) e del Rinascimento. Elementi della biografia, delle opere principali, del pensiero, della poetica di Ariosto e Machiavelli – Caratteri fondamentali dei generi letterari trattati, in particolare della lirica, della novella, del trattato di argomenti politico, del poema cavalleresco – La Divina commedia: l’opera, lo stile, i contenuti; lettura e analisi di almeno otto canti dell’Inferno	
OBIETTIVI MINIMI	
Conoscenze – Linee fondamentali del panorama storico-culturale dei secoli: seconda metà del '200, '300 '400, '500. – Le linee essenziali del profilo biografico e letterario degli autori trattati (Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Ariosto) -Inferno, struttura generale; contenuto dei canti trattati. Strutture e modalità di svolgimento delle Tipologie testuali della prima prova dell’esame di stato: • Analisi del testo letterario in prosa e in poesia • Struttura del tema espositivo • Struttura del tema argomentativo	Abilità – Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria – Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici – Rispettare le consegne nell’esposizione scritta e orale – Esporre in modo chiaro e corretto – Articolare in modo coerente l’esposizione scritta e orale – Saper modulare le scelte linguistiche in base alle situazioni comunicative – Svolgere, in modo schematico, un’analisi del testo letterario di autore conosciuto

Contenuti e Tempi

I Quadrimestre

- La società feudale alto-medievale. Come si trasformò la lingua latina: quadro di riferimento cronologico. Quadro delle lingue romanze. La lirica provenzale, le Chansons de geste e i romanzi cortesi. Varietà di lingue sul territorio italiano tra il Mille e il Trecento. La letteratura religiosa. La lirica. La poesia comico realista. La società urbana.
- Dante Alighieri: le fasi della vita e dell’attività letteraria. Le opere: la Vita nuova, il Convivio, il De vulgari eloquentia, il De Monarchia. La Commedia (canti scelti da Inferno, Purgatorio e Paradiso).
- Testi scelti tra: Francesco d’Assisi, Giacomo da Lentini, Guido Guinizzelli, Guido Cavalcanti; Dante Alighieri.

II Quadrimestre

- Francesco Petrarca: le fasi della vita e dell’attività letteraria. Il Canzoniere.
- Giovanni Boccaccio: le fasi della vita e dell’attività letteraria. Il Decamerone.
- La società signorile. La cultura umanistico-rinascimentale.

- Niccolò Machiavelli: le fasi della vita e dell'attività letteraria. Il Principe.
- Ludovico Ariosto: le fasi della vita e dell'attività letteraria. L'Orlando furioso.
- Testi scelti tra: Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Matteo Maria Boiardo, Francesco Guicciardini, Niccolò Machiavelli, Ludovico Ariosto.

Metodologia e strumenti

- ☐ Lezione frontale e partecipata
- ☐ Uso in classe del libro di testo (lettura e comprensione)
- ☐ Produzione scritta guidata
- ☐ Lavori di gruppo
- ☐ Lettura personale
- ☐ Lettura ad alta voce in classe di testi letterari
- ☐ Appunti e schemi

Si prevede l'utilizzo dei libri di testo, fotocopie integrative, dizionari, libri della biblioteca (narrativa), linee-guida proposte dal docente per la formulazione di mappe concettuali, supporti audio visivi informatici (se possibile), eventuale partecipazione a significativi eventi culturali.

Modalità di verifica e valutazione

La valutazione delle prove orali verterà sulla comprensione dei testi e il possesso delle conoscenze basilari della storia letteraria. Per quanto riguarda Storia, oltre all'esposizione di argomenti del programma svolto, potrà essere oggetto di valutazione, l'interpretazione di documenti di approfondimento e la capacità di utilizzare atlanti storici.

Gli studenti dovranno affrontare tre verifiche scritte di italiano nel primo quadrimestre e tre nel secondo, e almeno due verifiche orali per quadrimestre (commento a un testo dato, esposizione argomentata su contenuti del programma svolto, colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa). Oltre al tema argomentativo, si farà ricorso a strumenti di verifica quali questionari a risposta aperta, relazioni su letture, etc.

Verranno, inoltre, effettuate verifiche sulle quattro tipologie dell'esame di Stato

I criteri di valutazione sono stabiliti in stretta connessione con gli obiettivi proposti e i punti di partenza individuali degli studenti.

La valutazione sarà espressa in voti secondo una scala dall'1 al 10, corrispondenti ai seguenti livelli:

- ☐ Gravemente insufficiente: 1 – 3 L'allievo rifiuta la verifica orale o risponde in modo non pertinente; consegna in bianco la verifica scritta o produce contenuti non pertinenti
- ☐ Insufficienza netta: 4 – 5 L'allievo ignora la maggior parte degli argomenti richiesti o conosce gli argomenti in modo superficiale e non è in grado di stabilire collegamenti e cogliere relazioni; l'esposizione risulta incerta e approssimativa
- ☐ Sufficiente: 6 L'allievo, anche guidato, riesce a dimostrare una conoscenza accettabile degli argomenti richiesti; nello scritto si esprime in maniera complessivamente corretta, scorrevole e completa
- ☐ Discreto-buono: 7 – 8 L'allievo dimostra una conoscenza appropriata degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni; sa utilizzare la terminologia di settore; nello scritto dimostra padronanza lessicale e dei contenuti
- ☐ Ottimo-eccellente: 9 – 10 L'allievo dimostra una conoscenza molto approfondita degli argomenti ricavata anche ricorrendo a forme autonome d'informazione; sa rielaborare i contenuti appresi in modo personale; si esprime in modo sicuro sia nell'orale che nello scritto

Per la valutazione degli elaborati scritti di italiano, si utilizzerà la seguente griglia elaborata nella riunione di area umanistica:

- ☐ conoscenze(fino a 3 punti);
- ☐ competenze:pertinenza,articolazione,approfondimento(fino a 4 punti); correttezza
- ☐ formale e pertinenza lessicale (fino a 3 punti).

La Docente Maria Ricciardi